



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 680/23 dell'11 aprile 2018

OGGETTO: Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

Ordinanza di avalimento del Comune di Tortolì per la progettazione dell'intervento "20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortolì - € 530.000,00". Importo assegnato per la progettazione € 95.760,00.

-----0-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
in qualità di
SOGGETTO ATTUATORE

del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA

- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante *"Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura"*.
- VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7, in base al quale, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, art. 1.4, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, che ha definito



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- POSTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTA** la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- ATTESO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e disposto il



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

VISTA l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure inerenti alla predisposizione dei progetti relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nell'elenco approvato dal citato Decreto ministeriale, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

CONSIDERATO che nel citato Fondo per la progettazione è ricompreso l'intervento denominato **"20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00"**, a cui è stata assegnata una quota del citato fondo pari a € **95.760,00**;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, si ritiene utile delegare lo svolgimento di tali procedure ad un soggetto istituzionale in possesso di idonee risorse umane e strumentali, previo avalimento del medesimo;
- VISTA** la nota n. 41 del 10.01.2018 con la quale l'Assessore di lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Fondo, ha richiesto al Comune di Tortolì di comunicare la disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento denominato "**20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortolì - € 530.000,00**";
- PRESO ATTO** che il Comune di Tortolì con la nota n. 20IR082/G1 del 03.04.2018, in riscontro alla suddetta richiesta, ha rappresentato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento in oggetto;
- VISTO** lo schema di convenzione tipo, predisposto dall'Ufficio di supporto del Commissario istituito con l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 36/16 del 23 dicembre 2014;
- ATTESO** che al momento del finanziamento dell'intervento in oggetto, la cui progettazione e' stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima, così come previsto all'art. 8 del suddetto Decreto, sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento.
- VISTA** la relazione istruttoria del 04 aprile 2018 con la quale il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, in qualità di Coordinatore della Struttura di Supporto del Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ha proposto l'avalimento del Comune di Tortolì per l'esecuzione dell'intervento denominato "**20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortolì**" e l'approvazione dello schema di convenzione, che definisce i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Tortolì in qualità di ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento previsto nel Fondo di progettazione;
- RITENUTO** di dover procedere altresì all'approvazione dello schema di convenzione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

predisposto dall'Ufficio di supporto del Commissario ed all'invio al Comune di Tortolì dell'atto che definisce i rapporti tra il Commissario e l'Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento;

ORDINA

- Art. 1** Il Comune di Tortolì, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore, è individuato quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento denominato **"20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00"**, per la quale è stata assegnata una quota pari a **€ 95.760,00** del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.
- Art. 2** E' approvato lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Tortolì in qualità di Ente avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 1.
- Art. 3** La spesa associata al finanziamento di cui all'art. 1 graverà sui fondi disponibili nella contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo.
- Art.4** Con successiva convenzione verranno disciplinati nel dettaglio i rapporti con il Comune di Tortolì.
- Art. 5** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione del presente provvedimento.
- Art. 6** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di Governo.

per il Commissario di Governo
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Edoardo Balzarini



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

Ordinanza di avalimento del Comune di Tortolì per la progettazione dell'intervento "20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortolì - € 530.000,00". Importo assegnato per la progettazione € 95.760,00.

-----0-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante *"Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura"*.
- VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7, in base al quale, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, art. 1.4, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6,



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, che ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- POSTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTA** la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- ATTESO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

VISTA l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure inerenti alla predisposizione dei progetti relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nell'elenco approvato dal citato Decreto ministeriale, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che nel citato Fondo per la progettazione è ricompreso l'intervento denominato "**20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00**", a cui è stata assegnata una quota del citato fondo pari a € **95.760,00**;

CONSIDERATO che al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, si ritiene utile delegare lo svolgimento di tali procedure ad un soggetto istituzionale in possesso di idonee risorse umane e strumentali, previo avalimento del medesimo;

VISTA la nota n. 41 del 10.01.2018 con la quale l'Assessore di lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Fondo, ha richiesto al Comune di Tortoli di comunicare la disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento denominato "**20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00**";

PRESO ATTO che il Comune di Tortoli con la nota n. 20IR082/G1 del 20IR082/G1, in riscontro alla suddetta richiesta, ha rappresentato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento in oggetto;

VISTO lo schema di convenzione tipo, predisposto dall'Ufficio di supporto del Commissario istituito con l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 36/16 del 23 dicembre 2014;

ATTESO che al momento del finanziamento dell'intervento in oggetto, la cui progettazione e' stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già assegnate per la progettazione medesima, così come previsto all'art. 8 del suddetto Decreto, sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento.

RITENUTO di dover procedere altresì all'approvazione dello schema di convenzione predisposto dall'Ufficio di supporto del Commissario ed all'invio al Comune di Tortoli dell'atto che definisce i rapporti tra il Commissario e l'Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento, per la relativa accettazione e sottoscrizione da parte del rappresentante legale;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI PROPONE

Art. 1 L'Avvalimento del Comune di Tortolì per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento denominato "**20IR082/G1 Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00**", per la quale è stata assegnata una quota pari a **€ 95.760,00** del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

Art. 2 L'approvazione dello schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Tortoli in qualità di Ente avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 1.

Cagliari, 04.04.2018

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Costantino Azzena**



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Rep. ____ / ____ del _____

SCHEMA DI C O N V E N Z I O N E

fra

l'Assessore regionale dei lavori pubblici,

in qualità di Soggetto Attuatore per il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna, codice fiscale **92235700926** (nel seguito denominato *Commissario*);

il Comune di Tortolì,

codice fiscale **00068560911** (nel seguito denominato *Comune*);

PREMESSO CHE

- l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto legge n. 133 del 2014, stabilisce che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del idrogeologico è affidato ai Presidente delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- con D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono state disciplinate le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- con nota n. 4633 del 1.3.2017 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- con la suddetta nota n. 4633 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha altresì comunicato che gli interventi beneficiari del Fondo per la progettazione saranno individuati fra quelli caricati dalla Regione Sardegna sulla piattaforma digitale Rendis alla data del 31.10.2016 secondo l'ordine di priorità loro attribuito dal DPCM del 28.5.2015;
- la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione delle attività preliminare e l'avvio della fase istruttoria relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, beneficiari del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016;
- con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Regione nella qualità di Commissario di governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

- l'elenco approvato con il citato Direttore Generale del Ministero comprende anche l'intervento "20IR082/G1 - *Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00*" per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a € 95.760,00;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- con Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017, il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha nominato l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore di cui all'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116;
- con la nota n. 41 del 10.01.2018 con la quale l'Assessore di lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Fondo, ha richiesto al Comune di Tortolì di comunicare la disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento denominato "*20IR082/G1 - Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00*";

- il Comune di Tortolì con la nota n. 10831 del 03.04.2018, in riscontro alla suddetta richiesta, ha rappresentato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante, in qualità di Ente avvalso del Commissario di Governo, per lo sviluppo delle fasi di progettazione dell'intervento in oggetto;
- con Ordinanza n. ____/____ del _____.____ il Commissario, ha disposto di avvalersi del Comune di Tortolì per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*20IR082/G1 - Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00*";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

l'Assessore dei lavori pubblici, Edoardo Balzarini, C.F. BLZDRD53S15Z352C, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna;

Il Sindaco del Comune di Tortolì, Massimo Cannas, C.F. CNNGPL66E25A355Y, domiciliato per la carica in Tortolì, il quale interviene non in proprio, ma in qualità di Rappresentante legale del Comune di Tortolì;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

La presente convenzione definisce i rapporti tra il *Commissario* e il *Comune* per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*20IR082/G1 - Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tortoli - € 530.000,00*", ricompreso fra gli quelli individuati nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Il *Comune*, di cui il *Commissario* si avvale per lo svolgimento delle attività in oggetto, provvederà allo svolgimento di tutte le attività necessarie allo sviluppo della progettazione dell'intervento, fino alla approvazione del progetto esecutivo.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che, per legge o per statuto, ne sono preposti.

Il *Comune* provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione e provvede, altresì, alla sua eventuale motivata sostituzione.

L'atto di nomina e/o di sostituzione del Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviato al *Commissario* entro 5 giorni dalla sua emissione.

Il *Comune* provvede altresì alla richiesta del CUP che dovrà essere tempestivamente comunicato al *Commissario*.

Il *Commissario* per lo svolgimento delle attività di propria competenza si avvale del supporto dell'Ufficio Commissariale, coordinato dal Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Articolo 3) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle connesse alla progettazione dell'intervento, purché sostenute nelle forme riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

Articolo 4) DURATA DELLA CONVENZIONE

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa a seguito di formale provvedimento di chiusura della medesima da emettersi a cura del *Commissario* successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, previa acquisizione della validazione del progetto a cura del Responsabile del procedimento nelle forme previste dall'art. 26 del DLGS n. 50 del 2016.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Articolo 5) IMPORTO

L'importo complessivo finanziato per la progettazione dell'intervento ammonta a € 95.760,00.

Tale importo, comprensivo dell'IVA e degli oneri previdenziali viene riconosciuto per la redazione del progetto esecutivo e dei livelli progettuali inferiori, se non ancora sviluppati, per il coordinamento della sicurezza in progettazione, per la verifica dei progetti e per l'esecuzione delle indagini necessarie alla corretta progettazione dell'opera.

L'articolazione delle voci di spesa individuata nelle diverse fasi di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva), verrà ratificata in sede di approvazione dei progetti da parte del *Commissario*.

Resta a carico del *Comune*, limitatamente alle attività di progettazione, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla progettazione dell'intervento oggetto di convenzione e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario del *Commissario* secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 6) AFFIDAMENTO INCARICHI E PROGETTAZIONE

Il *Comune* cura la progettazione dell'intervento in qualità di stazione appaltante, operando in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia; in particolare cura le attività di progettazione nelle sue diverse fasi, ivi comprese le indagini geognostiche, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la verifica dei progetti., che potranno essere affidate dal *Comune* anche a soggetti esterni, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per quanto attiene all'affidamento degli incarichi che non saranno svolti direttamente dal personale dipendente del *Comune*, ai fini della definizione delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della individuazione delle procedure di affidamento da adottare nel rispetto del medesimo decreto legislativo, il calcolo del valore stimato dell'appalto dovrà essere valutato dal *Comune*, sulla base del tariffario di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come sommatoria dei corrispettivi relativi agli incarichi di progettazione (per tutti i livelli), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, emissione del certificato di regolare esecuzione (nei casi previsti dalla legge a carico del direttore dei lavori) e delle indagini geognostiche, al netto dell'IVA di legge.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Si ribadisce, pertanto, che il corrispettivo per lo svolgimento degli incarichi di direzione lavori, emissione del certificato di regolare esecuzione (nei casi previsti dalla legge a carico del direttore dei lavori) e coordinamento per la sicurezza in esecuzione, per quanto dette attività non costituiscano oggetto della presente convenzione, concorrono alla determinazione del valore dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e dei lavori di indagine su richiamati. E' facoltà del *Comune* prevedere nel bando che detti incarichi, relativi alla fase esecutiva, possano essere opzionalmente affidati, agli stessi patti e condizioni, al medesimo operatore economico aggiudicatario; tale opzione potrà essere utilmente esercitata nel caso di effettivo finanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere.

Per quanto attiene all'incarico per la verifica dei progetti, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal responsabile del procedimento o dal personale del *Comune*, dovrà essere affidata con separata procedure in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento, e quindi necessari per l'approvazione dei progetti, il Comune provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/1990.

Il *Comune* si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Il *Commissario*, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, è titolare dei procedimenti di approvazione dei progetti.

L'approvazione del *Commissario* non potrà in ogni caso esimere il *Comune*, il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il verificatore del progetto e i loro rispettivi collaboratori dalle responsabilità a loro assegnate dalla normativa vigente.

In attuazione delle previsioni di all'art. 4 del Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 e nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. del 14.07.2016 i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie", così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 ovvero "quelle opere che, sebbene collegate all'intervento principale, conservino una



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

propria autonoma funzionalità e una necessaria strumentalità con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare", di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovra ordinati. Tali opere andranno identificate e quantificate come categoria a parte nei computi metrici delle progettazioni finanziate con il Fondo e non potranno superare i limiti sopra indicati.

Il *Comune* dovrà trasmettere all'Ufficio del *Commissario* per ciascun livello progettuale:

- a) gli elaborati progettuali in formato digitale su supporto informatico, firmati digitalmente dai progettisti abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali, nonché dal Responsabile del procedimento. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in formato PDF e nel formato editabile dal quale sono stati generati i rispettivi file PDF (per gli elaborati grafici è da preferirsi il formato DWG/DXF); le planimetrie dei tracciati e delle infrastrutture oggetto dell'intervento dovranno essere georeferenziate nel sistema di coordinate della Carta Tecnica Regionale (sistema Gauss-Boaga). Gli specifici contenuti dei suddetti file dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio del *Commissario*;
- b) copia digitale di tutte le autorizzazioni acquisite;
- c) nel caso in cui siano presenti espropriazioni, attestazione di avvenuta comunicazione di cui agli artt. 11/16 e 17 del DPR 327/2007, firmata digitalmente dal Responsabile del procedimento;
- d) attestazione contenente il dettaglio degli importi da liquidare a seguito dell'approvazione del livello progettuale trasmesso, da predisporre sulla base della modulistica all'uopo predisposta.

Articolo 7) ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

Il *Comune* cura i procedimenti necessari allo svolgimento delle operazioni planimetriche e le altre operazioni preparatorie necessarie per la redazione di eventuali varianti dello strumento urbanistico generale, nonché quelle inerenti alle ricerche archeologiche, alla bonifica da ordigni bellici, alla bonifica dei siti inquinati e all'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e di caratterizzazione ambientale; l'accesso ad aree interessate da indagini e da ricerche necessarie all'attività di progettazione è soggetto all'autorizzazione di cui all'articolo 15 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Articolo 8) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Ufficio del *Commissario* si riserva il diritto di esercitare, anche con riferimento al disposto dell'art. 10,



comma 5, del D.L. 91/2014, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il *Comune* il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Ufficio del *Commissario* rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune, che sono regolati dalla presente convenzione.

Articolo 9) RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, il *Comune* agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del *Commissario*.

Articolo 10) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Al trasferimento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione si provvederà secondo le modalità di seguito indicate:

- a) la prima quota, pari al 15% dell'importo del fondo assegnato, e' trasferita entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto convenzionale;
- b) la secondo quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica da parte del *Commissario*, sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d);
- c) la terza quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte del *Commissario*, sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d);



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- d) la quarta e ultima quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d), al netto delle economie maturate sull'importo erogato con il primo acconto del 15%.

L'erogazione dei suddetti acconti è comunque vincolata alla effettiva disponibilità delle risorse nella contabilità speciale intestata al Commissario.

I fondi entrano a far parte del bilancio del *Comune*, con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della convenzione. Per tale finalità il *Comune* dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese saranno incamerate dal *Commissario* e verranno riprogrammate nell'ambito del Fondo di progettazione.

Articolo 11) RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio dell'intervento il *Comune* dovrà trasmettere, entro il giorno 5 del mese successivo alla scadenza di ciascun bimestre dell'anno (primo bimestre gennaio-febbraio), i dati dell'intervento secondo la modulistica all'uopo predisposta.

Oltre alla rendicontazione di cui sopra, il *Comune* è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, entro 10 giorni dalla relativa data di emissione, copia di tutti gli atti relativi alle attività da esso condotte, quali contratti, verbali, fatture ecc.

Allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività in capo al *Commissario*, di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017, il *Comune*, con frequenza semestralmente, è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario* una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del Decreto in parola.

Atteso che l'intervento di cui trattasi è stato finanziato con risorse provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo 2014-2020, le risorse assegnate alla Regione Sardegna su detto fondo



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

sono sottoposte alle regole definite dal sistema di gestione e controllo denominato SI.GE.CO¹.

Per quanto detto il *Comune* dovrà assicurare l'invio della documentazione atta a garantire l'esecuzione dei "controllo di 1° livello" in capo all'Ufficio del *Commissario*.

Articolo 12) RECUPERO DEL FONDO

Al momento del finanziamento dell'intervento, la cui progettazione e' stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento.

Articolo 13) REVOCA DELLA CONVENZIONE

Al *Commissario* è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, il *Commissario* lo eserciterà ove il contraente, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Il *Commissario*, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, al *Comune*, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il *Comune* si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 14) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti relativi alla validazione del progetto esecutivo e la conseguente dichiarazione del *Comune* di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, una volta approvato il progetto esecutivo, l'Ufficio del *Commissario* provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione; le somme non spese o dichiarate inammissibili saranno incamerate dal *Commissario* e reimmesse nel fondo di

¹ Tutta la documentazione relativa è reperibile nel sito SardegnaProgrammazione (www.sardegnaprogrammazione.it) nella sezione 2007-2013 PRA-FSC. Link: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7511&es=6603&na=1&n=10>



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

rotazione per la progettazione.

Articolo 15) TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il *Comune*, entro 20 giorni dalla stipula della presente convenzione, dovrà trasmettere al *Commissario*:

- a) un dettagliato cronoprogramma delle attività in oggetto alla presente convenzione che descriva la loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- b) un documento di pianificazione contenente, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale e recanti gli approfondimenti tecnici e amministrativi, che riporti fra l'altro:
 1. il documento di stima degli importi relativi ai servizi di ingegneria di cui all'art. 6 della presente convenzione;
 2. l'indicazione, in funzione della soglia comunitaria individuata, dei criteri di aggiudicazione dell'appalto previsti per l'affidamento dei servizi sopra menzionati;
 3. la situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica;
 4. gli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
 5. le esigenze e bisogni da soddisfare;
 6. le regole e norme tecniche da rispettare;
 7. i vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento é previsto;
 8. le funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
 9. i requisiti tecnici che dovrà rispettare;
 10. gli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali; ;
 11. gli elaborati grafici e descrittivi da redigere per ogni fase progettuale;
 12. i limiti finanziari da rispettare e la stima dei costi;
 13. i possibili sistemi di realizzazione da impiegare.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Quanto sopra elencato dovrà essere inviato, unitamente al quadro economico presunto dell'intervento, a cura del Responsabile del procedimento.

Il suddetto cronoprogramma, sarà vincolante per il *Comune* e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente convenzione.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto tenendo conto che l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alle attività oggetto della presente convenzione dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dalla data di stipula della presente convenzione.

Articolo 16) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda al *Commissario*, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il *Commissario* abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 17) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 18) ULTERIORI ONERI A CARICO DEL COMUNE

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del *Comune*.

Articolo 19) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

L'Assessore regionale dei lavori pubblici,

in qualità di Soggetto Attuatore per il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Regione Sardegna

Edoardo Balzarini

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Tortolì

Il Sindaco

Massimo Cannas

(firmato digitalmente)